

Scheda del documento

29 maggio 1480, Bellinzona

Conferma di elezione / Instrumentum consensus et acceptationis

Donato «de Carassore» del fu Enrico abitante a S. Antonino, procuratore del detto comune, notifica ai preti Loterio Rusca, Gabriele di Ascona, Damiano Ferrari, Nicolao di Marliano e Giovanni Cusa, canonici residenti della chiesa di S. Pietro di Bellinzona, l'elezione del prete Pietro di Blenio del fu Vivenzio quale cappellano, «monacho», custode, beneficiato e rettore della chiesa di S. Antonino, ufficio vacante per la morte del prete Giacomo «de Moltono», e chiede loro di confermarla. I canonici accettano l'elezione e ordinano di affiggere alla porta della chiesa di S. Antonino un editto che conceda un termine di comparizione a chiunque si opponga alla nomina.

Notaio rogatario: Iohanes Bernardinus de la Mota de Berinzona p.i.a.n. Berinzona f. domini Francisci.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 12

470 x 230 mm, righe 49. Un foro risalente alla lavorazione della pelle, uno strappo nel margine destro e diffusi annerimenti del supporto.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 85; Ostinelli, Il governo, p. 106.